



CADF

La Fabbrica dell'Acqua

Codice di condotta Fornitori

2025

www.cadf.it

Indice

dei contenuti

01

pag. 3

Introduzione e perimetro di applicazione

02

pag. 5

Salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità ambientale

Diritti umani; Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; Diversità e pari opportunità; Lavoro equo; Educazione e responsabilità ambientale

03

pag. 8

Uso sostenibile della risorsa idrica ed efficienza energetica

Salvaguardia della biodiversità e delle risorse idriche; Efficienza energetica e riduzione delle emissioni; Uso sostenibile della risorsa idrica

04

pag. 11

Condotta etica del business e creazione di valore nel territorio

Conformità alla legge e lotta alla corruzione; Etica del business; Tutela della privacy; Compliance

05

pag. 15

Whistleblowing

Protezione delle persone che segnalano violazioni del Diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali in attuazione della Direttiva UE 2019/1937

06

pag. 16

Comunicazione e aggiornamento

Modalità di divulgazione e aggiornamento del documento

Introduzione e perimetro di applicazione

CADF S.p.A. quale Società strumentale a servizio dei Comuni soci, svolge la propria attività garantendo il rispetto di valori etici, specificati nel **Codice Etico aziendale** e attenendosi agli impegni indicati nelle proprie **politiche di sostenibilità** e nel **Modello di Organizzazione e Gestione**, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Tutti i documenti sono consultabili sul sito www.cadf.it.

La gestione aziendale è condotta nel rispetto di leggi e regolamenti, secondo i principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, evitando comportamenti non etici nonché ogni tipo di discriminazione.

Il presente Codice di condotta è redatto in coerenza con il Codice Etico e riflette i valori fondamentali di CADF

Codice Etico e Codice di Condotta Fornitori

Il Codice Etico indica i valori e i principi generali di CADF volti a guidare le decisioni e a orientare i comportamenti da adottare per raggiungere gli obiettivi aziendali, favorendo lo sviluppo di una cultura aziendale comune.

Esprime gli impegni e le responsabilità nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori a qualsiasi titolo della Società - siano ad esempio essi amministratori, componenti di organi sociali, dirigenti, dipendenti - nei confronti di ogni categoria di portatori d'interessi (o stakeholder).

Per ciascuna classe di stakeholder, il Codice Etico definisce le linee guida e le norme alle quali attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici.

Fornisce indicazioni a tutti i dipendenti per consentire loro di assumere decisioni allineate con la missione e i valori dell'azienda. Responsabilizza i soggetti coinvolti, spingendoli a un agire proattivo e coerente con i valori condivisi, a prescindere da normative vigenti e/o da una regolamentazione dettagliata.

Il Codice di Condotta Fornitori definisce i requisiti relativi ai comportamenti attesi rispetto alle normative pertinenti lo specifico ambito della catena di fornitura.

Il presente Codice di Condotta traduce i principi del Codice Etico in regole pratiche e comportamenti specifici che CADF richiede ai propri fornitori di seguire e attuare. Stabilisce cosa è considerato comportamento appropriato o inappropriato, in riferimento ad aspetti di conformità legale e alla prevenzione di rischi etici. Integra il Codice Etico, declinando i valori e i principi aziendali rispetto all'ambito specifico del coinvolgimento dei fornitori nel realizzare e mantenere una catena di approvvigionamento equa, sostenibile e trasparente.

Impegno al rispetto del Codice Etico e del Codice di Condotta Fornitori

Lo sviluppo sostenibile, basato sulle responsabilità etico-sociali verso ogni categoria di stakeholder, richiede l'adozione di Codice Etico e di Codici di Condotta tra loro coordinati.

La formalizzazione coerente dei valori che orientano i comportamenti e guidano le decisioni - così come indicati nel Codice Etico - e dei requisiti di integrità di comportamento per la conformità a norme e la prevenzione di rischi etici, in relazione allo specifico ambito della catena di fornitura - così come declinati nel presente Codice di Condotta Fornitori - è la modalità più efficace per la definizione del necessario quadro informativo e dispositivo d'insieme.

Il Codice Etico costituisce il presupposto originario dei requisiti di comportamento oggetto del Codice di Condotta Fornitori, così come il presente Codice di Condotta è l'applicazione pratica - nel proprio specifico ambito di riferimento della catena di fornitura - del Codice Etico.

Ne consegue che per la corretta applicazione di quanto disposto dal Codice di Condotta Fornitori, è indispensabile la conoscenza e il rispetto di quanto disposto sia dal Codice Etico.

CADF conduce la propria attività assumendosi specifiche responsabilità nei confronti della comunità, delle risorse umane e dell'ambiente, per creare valore nel proprio territorio e stabilire solide relazioni di fiducia con i propri Stakeholder. Queste responsabilità sono rispettate da chiunque lavori all'interno dell'azienda. Fondamentale per CADF, è anche estendere all'esterno dell'azienda il rispetto di principi e regole che promuovano politiche e azioni sostenibili, a partire dall'intera catena di fornitura.

Per questo CADF richiede ai fornitori iscritti nel proprio elenco di operatori economici qualificati, di attenersi a questo Codice di condotta, **accettandolo** e firmandolo come **impegno** a condividere, in modo consapevole e responsabile, scelte che generino una crescita eco-sostenibile con un tangibile e concreto valore sociale, economico e ambientale. Fondamentale per CADF è promuovere una catena di fornitura **responsabile e sostenibile**, basata su rapporti durevoli imperniati sulla trasparenza e l'integrità, in un'ottica condivisa di miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

Il Codice, definito sulla base dei principi stipulati nelle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), nella Dichiarazione Universale sui Diritti Umani, nei principi guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e nei Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, è suddiviso nei diversi macro-temi, ritenuti rilevanti per CADF: per ciascuno di essi sono specificate alcune iniziative, che i Fornitori di CADF sono invitati ad attuare. Ciascun Fornitore responsabilizza i propri dipendenti, collaboratori e subappaltatori alla comprensione, rispetto e all'attuazione del presente Codice, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità definiti da CADF.



Area sociale:
DIRITTI UMANI E SICUREZZA SUL LAVORO



Area ambientale:
USO SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA
ED EFFICIENZA ENERGETICA



Area governance:
CONDOTTA ETICA DEL BUSINESS E
CREAZIONE DI VALORE NEL TERRITORIO

Area sociale



Principi 1,2,3,4,5,6 UN Global Compact



Salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità ambientale

Nell'ambito della sostenibilità sociale, gli obiettivi di CADF sono finalizzati all'ottimizzazione delle relazioni con i **soci**, gli **utenti**, le **comunità** e i **fornitori**, promuovendo il benessere lavorativo e lo sviluppo professionale dei propri **dipendenti** e diffondendo i principi della sostenibilità, anche attraverso la propria catena del valore.

CADF sostiene con fermezza la difesa e la valorizzazione dei diritti umani, anche in ambito lavorativo, tutelando i propri dipendenti e garantendo un ambiente di lavoro sicuro, in cui non sono ammesse molestie e discriminazioni. Lo stesso trattamento dignitoso e rispettoso viene attuato nei confronti di tutti gli Stakeholder aziendali e viene preteso anche da parte dei Fornitori nei confronti dei loro collaboratori.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

CADF esige che i propri Fornitori promuovano iniziative atte a garantire ambienti di lavoro sicuri, protetti e sani, adottando idonee procedure di sicurezza e attuando tutte le misure necessarie per ridurre al **minimo il rischio** di incidenti e l'impatto delle situazioni di pericolo, attraverso la realizzazione di piani di emergenza e procedure di risposta.

I Fornitori dovranno inoltre garantire un'attività di **formazione costante**, assicurandosi che i loro dipendenti siano debitamente informati e aggiornati sui temi della prevenzione e della sicurezza.

"La sicurezza sul lavoro è un diritto e una responsabilità: proteggere la salute di ogni lavoratore significa costruire un futuro più sicuro e sostenibile per tutti."



Diversità e pari opportunità

CADF, coerentemente ai propri **obiettivi di sostenibilità sociale** esige che i propri Fornitori prevengano ogni tipo di discriminazione in base a genere, età, appartenenza etnica, nazionalità, religione, disabilità fisica o psicologica, appartenenza a organizzazioni sindacali, affiliazione politica o orientamento sessuale. Devono essere garantite ai lavoratori **pari opportunità**, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, con particolare riguardo per le categorie più fragili, anche attraverso l'attivazione di percorsi di certificazione, l'adozione di adeguate politiche aziendali, nonché di specifiche misure di welfare) .

Lavoro equo

I Fornitori devono assicurare parità salariale e di trattamento in tutte le fasi della vita lavorativa dei propri collaboratori, che devono essere determinate esclusivamente in base a competenze, esperienza e potenziale professionale, risultati raggiunti e disciplinate da contratti regolari ed equi, ottenuti attraverso la contrattazione collettiva. CADF esige dai propri Fornitori l'ottemperanza a tutte le normative vigenti in materia di retribuzioni e orario di lavoro (compresi indennità, benefit e straordinari) e che sia garantita la libertà di associazione per mantenere un dialogo aperto e costruttivo con i lavoratori e i rappresentanti sindacali. CADF è tenuto, ai sensi del D.Lgs 36/2023, a verificare l'applicazione dei **contratti collettivi** nazionali da parte dei propri Fornitori e pretende che gli stessi facciano altrettanto nei confronti dei loro subcontraenti.

Educazione e responsabilità ambientale

CADF è già attivamente impegnata nella diffusione di una maggiore cultura dell'ambiente attraverso numerose **attività didattiche e informative** rivolte a tutti i propri Stakeholder e invita i propri Fornitori ad impegnarsi nel sensibilizzare i propri dipendenti rispetto alle tematiche di responsabilità ambientale per sviluppare una coscienza ambientale diffusa capace di supportare e consolidare le azioni necessarie per uno sviluppo collettivo sostenibile.



Area ambientale



Principi 7,8,9 UN Global Compact



Uso sostenibile della risorsa idrica ed efficienza energetica

Uno dei principali obiettivi di CADF è migliorare la **tutela dell'ambiente** e delle risorse naturali tramite la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla salvaguardia dell'equilibrio idrico del territorio a vantaggio della collettività, anche per le generazioni future.

CADF richiede ai propri Fornitori di allinearsi a questo impegno, condividendo l'obiettivo comune di minimizzare l'impatto ambientale di una catena di fornitura, che sia sempre più eco-sostenibile.

I fornitori di CADF sono perciò tenuti a rispettare le normative e gli standard ambientali nazionali e internazionali, impegnandosi a **minimizzare i propri impatti** ambientali e a ottimizzare l'uso delle risorse energetiche e naturali, sviluppando e implementando piani di miglioramento e specifici indicatori chiave di performance per monitorare le loro prestazioni.

CADF invita i propri Fornitori a intraprendere processi di due diligence sull'ambiente per identificare e valutare i propri impatti negativi, reali o potenziali, all'interno delle proprie filiere, prevedendo azioni di contrasto e misure di rimedio.

CADF confida che i propri Fornitori contribuiscano attivamente alla protezione degli ecosistemi naturali, della biodiversità e dei servizi ecosistemici, evitando lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, con particolare attenzione alle risorse idriche.

"Le aziende hanno il dovere di tutelare l'ambiente in cui operano, adottando pratiche sostenibili che rispettino le risorse naturali e contribuiscano al benessere delle generazioni future."



Efficienza energetica e riduzione delle emissioni

CADF invita i propri Fornitori a progettare e sviluppare processi e prodotti/servizi per ottimizzare l'**uso delle risorse**, migliorando la propria efficienza energetica. Sostituendo progressivamente le risorse non rinnovabili con quelle rinnovabili o riciclate, invita così i propri Fornitori a prevenire la produzione di rifiuti, a ridurre la pericolosità e a massimizzare la quantità di rifiuti inviati alle operazioni di recupero e riciclo in conformità alle normative vigenti.

Uso sostenibile della risorsa idrica

I Fornitori di CADF sono tenuti ad adottare comportamenti e pratiche orientati all'uso sostenibile e responsabile della risorsa idrica, contribuendo alla sua tutela e riducendo ogni forma di spreco lungo la propria catena di fornitura.



Area governance



Principio 10 UN Global Compact



Condotta etica del business e creazione di valore sul territorio

La governance di CADF è orientata all'integrazione dei **fattori ESG** nei processi direzionali e di controllo, tenendo presenti i rischi e le opportunità inerenti alla sostenibilità e adattando coerentemente assetti e competenze organizzative per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali e la creazione di valore condiviso rispetto al territorio, in coerenza con il modello dell'**in house providing**.

Il D. Lgs. n.175/2016 obbliga le società in house ad acquisire lavori, beni e servizi secondo la disciplina del D. Lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici). Per CADF, quindi, è necessario adottare politiche di selezione degli appaltatori impiegando processi equi e trasparenti che prevedano l'integrazione di criteri di sostenibilità e promuovere pratiche di responsabilità sociale tra i fornitori, stimolando il miglioramento dell'affidabilità e della sicurezza nell'erogazione dei lavori e dei servizi.

CADF promuove ed esige dai propri dipendenti il rispetto di principi rigorosi di etica, lealtà e correttezza professionale. E con gli stessi principi CADF si relaziona con tutti i propri Stakeholder, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede. Dai propri fornitori CADF esige lo stesso impegno leale e trasparente.

"Adottare una condotta etica permette alle aziende di creare valore autentico sul territorio, promuovendo fiducia, sviluppo sostenibile e una crescita condivisa con la comunità."



Conformità alla legge e lotta alla corruzione

CADF, in coerenza con il proprio **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza** esige che i propri Fornitori rispettino le leggi e le normative locali, regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili.

CADF non tollera pratiche riconducibili a qualsiasi forma di frode, appropriazione indebita, estorsione, reato di insolvenza, pagamento illegale o altra azione illecita e respinge qualsiasi forma di corruzione attiva e/o passiva, realizzata direttamente o indirettamente, in qualsiasi contesto, forma o modalità, in qualsiasi giurisdizione interessata e anche laddove tale attività sia accettabile nella pratica, tollerata o non perseguita. CADF esige altresì che i propri fornitori rispettino le leggi in materia di antiriciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione di denaro, beni o altre utilità.

Etica del business

CADF applica quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici e richiede ai propri Fornitori di agire con correttezza, onestà, trasparenza e responsabilità in ogni attività commerciale e nei rapporti con i propri partner commerciali, con i pubblici ufficiali o con altri soggetti terzi (sia privati che pubblici).



Tutela della privacy

CADF richiede ai propri Fornitori di trattare le informazioni che hanno carattere di riservatezza e sono relative a conoscenze o dati che le appartengono, nel rispetto delle leggi in materia. Le informazioni non devono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione da parte di CADF.

I Fornitori sono tenuti a proteggere e utilizzare in maniera appropriata le **informazioni riservate** e i **dati personali**, sia propri che di terzi, garantendo l'adozione di opportune procedure, quali misure di sicurezza adeguate, formazione delle persone autorizzate al trattamento dei dati, individuazione dei ruoli privacy nell'ambito dell'esecuzione delle proprie attività e prestazioni.

I Fornitori sono inoltre tenuti a condividere tempestivamente e compiutamente con CADF ogni eventuale violazione della sicurezza delle informazioni che comporti la perdita accidentale o illecita, la divulgazione non autorizzata, l'alterazione, la distruzione o l'accesso ai dati personali trasmessi, memorizzate o comunque trattati. CADF in quanto soggetto essenziale ai sensi della Direttiva Europea 2022/2555 sulla sicurezza delle reti e delle informazioni (c.d. NIS 2) ha intrapreso un percorso strategico di implementazione delle misure di cybersicurezza e chiede che anche i propri stakeholder adottino opportune misure, atte a garantire un livello di conformità rispetto alla sicurezza dei dati e della loro trasmissione, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento Europeo Privacy (GDPR).

Compliance

CADF invita i propri fornitori ad adottare un adeguato sistema di governance e di compliance, che comprenda politiche, procedure, pratiche di gestione, **valutazione del rischio** e controlli interni, con l'obiettivo di garantire **trasparenza** e responsabilità e di prevenire qualsiasi forma di frode o altra attività illegale o impropria .



Whistleblowing

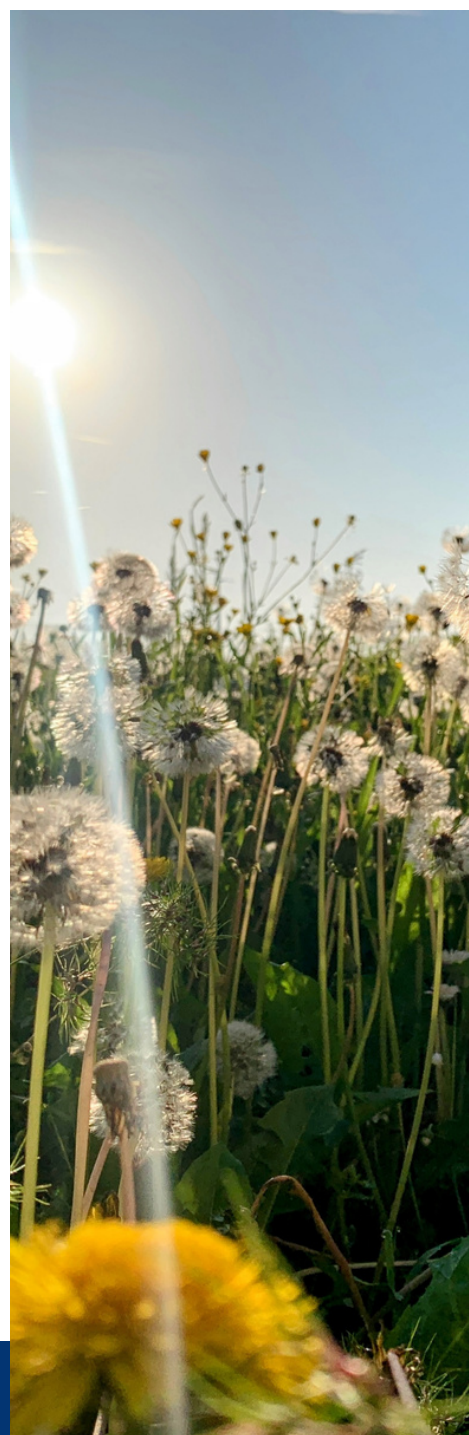
CADF si è dotata di un sistema per le **segnalazioni di illeciti** (Whistleblowing) al Gestore delle Segnalazioni, per mantenere alta l'attenzione sui comportamenti adottati sia dai dipendenti che dagli Stakeholder esterni di CADF.

I Fornitori sono pertanto invitati a segnalare tempestivamente eventuali violazioni, presunte o effettive del presente Codice di Condotta, della legge, del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, o di qualunque accordo contrattuale con CADF.

Sono previsti **due canali alternativi di segnalazione**: tramite la piattaforma online WHISTLEBLOWINGPA raggiungibile dal sito web aziendale al link

<https://trasparenza.cadf.it/prevenzione-della-corruzione/> cliccando su "INVIA SEGNALAZIONE" (attuabile con o senza registrazione) o mediante l'invio di posta ordinaria all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza a mezzo e-mail (odv@cadf.it) oppure lettera in busta chiusa a mezzo posta fisica all'indirizzo: C.A.D.F. S.p.A. – Organismo di Vigilanza – Via V. Alfieri, 3 – 44021 Codigoro (FE). CADF si impegna ad assicurare la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge. È, infatti, fondamentale per CADF, per gestire in modo sostenibile la propria catena di fornitura, costruire e favorire un dialogo continuo tra l'azienda e i propri Fornitori, ai quali CADF garantisce di gestire le segnalazioni ricevute, in modo da evitare ai segnalanti qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì l'anonimato del segnalante e la riservatezza dei fatti dal medesimo segnalati.

CADF si aspetta che anche i Fornitori mettano a disposizione dei propri lavoratori e delle comunità in cui operano nell'interesse dell'azienda, propri meccanismi di segnalazione, accessibili anche in forma anonima, nonché procedure di rimedio.



Comunicazione e aggiornamento

Il presente Codice è comunicato a tutto il personale dipendente ed è reso disponibile per tutti gli Stakeholder sulla intranet aziendale e sul sito internet istituzionale di CADF.

Verrà inoltre reso disponibile mediante un link sul Portale dedicato agli approvvigionamenti e la sua pubblicazione verrà comunicata tramite newsletter aziendale specifica rivolta ai Fornitori.

Con l'obiettivo di promuovere il **miglioramento continuo** delle proprie iniziative, CADF provvederà a periodiche revisioni del documento in base alle principali considerazioni emerse dal confronto con gli Stakeholder.

Ogni nuova revisione del Codice, approvata dal Consiglio di Amministrazione di CADF, sarà tempestivamente comunicata a tutti gli Stakeholder tramite sito istituzionale e newsletter.

Gli operatori economici dovranno aderire al codice di condotta in sede di stipula dei contratti con CADF e sono altresì esortati a sensibilizzare l'intera filiera dei fornitori, compresi i subcontraenti, sulle tematiche oggetto del codice medesimo.

È possibile rivolgersi a CADF per eventuali chiarimenti, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@cadf.it

